

## **Comunicato stampa**

### **Alitalia, Serbassi (Fast-Confsal): "Si parla solo di tagli, dov'è il piano di rilancio?"**

"Condividiamo l'idea che Alitalia debba sostenersi sulle sue gambe, ma se questo vuol dire ridurla a dimensioni insignificanti, privandola delle professionalità che fino ad ora hanno atteso con pazienza che le troppe promesse venissero mantenute, non ci siamo". Questo il commento del Segretario Generale Fast-Confsal, Pietro Serbassi, alle parole pronunciate dal ministro dello Sviluppo, Giancarlo Giorgetti, durante un'audizione in Parlamento.

"Dopo tanti anni di chiacchiere comprendiamo e apprezziamo l'intenzione di non continuare a prendere in giro i lavoratori con impegni irrealizzabili - prosegue Serbassi - ma mettere le mani avanti in questo modo, parlando di pesanti ricadute sociali, significa rinunciare in partenza a qualsiasi progetto di rilancio. Dal 2008 hanno già lasciato l'azienda più di 10mila dipendenti. Quanti ancora dovranno andare via per fare in modo che il governo consideri percorribile il salvataggio della compagnia?"

"La realtà - spiega il sindacalista - è che, malgrado gli annunci, siamo ancora in attesa di un piano industriale serio che sappia valorizzare le enormi competenze del personale e sappia costruire un futuro intorno ad un gruppo di lavoratori che ha finora dimostrato grande capacità di resilienza ed è pronto a fare la sua parte per far tornare grande la compagnia".

"Tagli, scorpori e spezzatini - conclude Serbassi - sono strategie da commissario liquidatore, non di una politica che continua ogni giorno a ribadire l'importanza strategica per l'Italia di un vettore nazionale in grado di competere sul mercato".

## **Fine Comunicato**

Roma, 18 marzo 2021